

<b>Denominazione</b>	Profili giuridici ed economici dell'immigrazione
<b>Moduli componenti</b>	-
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	IUS-11
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	3° anno 2° semestre
<b>Lingua di insegnamento</b>	-
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	10
<b>Numero di ore di attività didattica assistita</b>	60
<b>Docente</b>	Francesco Alicino
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e comprensione della disciplina del fenomeno migratorio nel contesto nazionale e sovrastatale, tenendo conto dei profili giuridici e di quelli politico-economici. Nel primo caso l'attenzione si focalizzerà sul riconoscimento e sulla tutela dei diritti fondamentali della persona umana, sulla libertà di circolazione, sullo status di rifugiato, sulle procedure per il riconoscimento del diritto d'asilo, sulla protezione speciale, sui diritti e ai doveri degli stranieri regolarmente e irregolarmente soggiornanti sul territorio statale, sugli accordi fra Stati in tema di flussi immigratori. Quanto ai profili politico-economico, l'attenzione si focalizzerà sull'impatto economico dei flussi immigratori, sulla gestione efficiente ed efficace dei flussi, sugli enti e sulle istituzioni impegnate nei settori direttamente o indirettamente connessi con il fenomeno migratorio, sulle politiche nazionali in tema di immigrazione, sui programmi di sviluppo e di protezione internazionale e regionale.</li> <li>- Capacità di interpretare le fonti regolatrici nazionali, europee e internazionali concernenti il fenomeno dell'immigrazione, avendo particolare riguardo alla loro applicazione giurisprudenziale statale e sovrastatale ovvero al loro impatto in termini socio-economici e culturali.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza e capacità di leggere il fenomeno migratorio dalla prospettiva politico-economica e socio-culturale, dimostrando di interpretare e declinare correttamente gli strumenti metodologici inerenti la disciplina in oggetto, alla luce anche dei principi dei principi e delle regole costituzionali.</li><li>- Capacità di analisi, sintesi, chiarezza espositiva e proprietà del linguaggio alla luce delle nomenclature tecnico-giuridiche e di quelle socio-economico che informano la disciplina del fenomeno migratorio.</li></ul>
<b>Programma</b>	<p><b>Parte I – L’impatto socio-economico dell’immigrazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il reperimento e la lettura dei dati</li><li>- La gestione efficiente ed efficace dei flussi</li><li>- Analisi procedura per il riconoscimento dello status di protezione internazionale</li><li>- Le imprese sociali dell’immigrazione</li><li>- I rapporti di lavoro</li><li>- Il costo della repressione del lavoro irregolare degli immigrati</li><li>- Il costo della legalizzazione del lavoro irregolare degli immigrati</li><li>- Economia e integrazione</li><li>- Le imprese multiculturali</li></ul> <p><b>Parte II – Le fonti del diritto dell’immigrazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Immigrazione e cittadinanza</li><li>- La condizione giuridica dello straniero</li><li>- Il diritto d’asilo</li><li>- I vincoli derivanti dal diritto internazionale</li><li>- I vincoli derivanti dal diritto dell’Unione europea</li></ul> <p><b>Parte III – Le frontiere</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Quadro normativo</li><li>- I controlli alle frontiere esterne</li><li>- La sorveglianza delle frontiere marittime esterne</li><li>- Le condizioni per l’ingresso degli stranieri nello spazio Schengen</li><li>- I visti d’ingresso</li><li>- L’assenza di controlli alle frontiere interne</li></ul> <p><b>Parte IV – La protezione internazionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- I rifugiati</li><li>- I titolari di protezione sussidiaria</li><li>- Altri soggetti protetti</li><li>- La protezione speciale</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- I diritti dei beneficiari di protezione internazionale</li><li>- I soggetti esclusi dalla protezione internazionale</li><li>- I richiedenti protezione internazionale</li><li>- Il trattenimento dei richiedenti protezione internazionale</li></ul> <p><b>Parte V – Gli stranieri (regolarmente e irregolarmente) soggiornanti</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il diritto di soggiorno degli stranieri</li><li>- Il soggiornante di lungo periodo</li><li>- Il diritto al ricongiungimento familiare</li><li>- Il diritto di circolare all'interno dell'Unione e di soggiornare in un altro Stato membro</li><li>- La decisione di rimpatrio</li><li>- Il termine per la partenza volontaria</li><li>- Il divieto di ingresso</li><li>- L'esecuzione forzata della decisione di rimpatrio</li><li>- La detenzione dello straniero in attesa del rimpatrio</li><li>- Le garanzie procedurali e i mezzi di ricorso</li><li>- La posizione degli stranieri non allontanabili</li></ul>
<b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b>	60 ore di lezione frontali A lezioni a carattere teorico si affiancano lezioni a carattere pratico con analisi di casi concreti.
<b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'esame è svolto in forma orale, prevede almeno tre domande e dura almeno 30 minuti.</li><li>- Una domanda è finalizzata a verificare la conoscenza e la comprensione sistematica delle fonti e degli istituti giuridici che informano la disciplina del fenomeno migratorio, nella sua dimensione nazionale e sovrastatale-europea. Gli studenti dovranno dimostrare di interpretare correttamente i principi e le regole che informano la disciplina dell'immigrazione, tenendo conto dell'influenza e dell'impatto esercitati dalla normativa e dalla giurisprudenza afferenti allo spazio giuridico europeo (CEDU e UE) e alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.</li><li>- Le altre due domande sono finalizzate a verificare la capacità degli studenti di applicare il suddetto sistema di fonti regolatrici ai casi concreti e ai settori di normazione giuridica direttamente o indirettamente connessi con il fenomeno dell'immigrazione, tenendo conto dei risvolti socio-economico e culturale dei differenti approcci e orientamenti normativi e giurisprudenziali.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- In tutti i casi è valutata anche la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà del linguaggio tecnico-giuridico. Su richiesta dello studente è possibile sostenere l'esame in lingua inglese.</li></ul>
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Il voto finale deriva dalla valutazione complessiva della prova e risulta dalla verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti. Su richiesta dello studente è possibile sostenere l'esame in lingua inglese.
<b>Propedeuticità</b>	Diritto costituzionale
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- S. Amadeo, F. Spitaleri, <i>Il diritto dell'immigrazione e dell'asilo dell'Unione europea</i>, Giappichelli, ult. Edizione.</li><li>- Materiale fornito dal docente ed è disponibile sulla piattaforma 'classroom' della piattaforma G-Suite della LUM, cui gli studenti possono accedere con proprie credenziali</li></ul> <p>Per gli studenti ERASMUS e per gli studenti che intendono sostenere l'esame in lingua inglese il materiale è fornito dal docente ed è disponibile sulla piattaforma 'classroom' della piattaforma G-Suite della LUM, cui gli studenti possono accedere con proprie credenziali.</p>